

«Per Francavilla verranno messe in campo le iniziative di contrasto, di nuova adozione e già sperimentate altrove»

«Il modello Caserta anche a Francavilla» §

Lo ha detto il sottosegretario all'Interno on. Alfredo Mantovano

● FRANCAVILLA FONTANA.

«n modello Caserta è stato adottato anche per Francavilla Fontana». È quanto ha detto l'on. Alfredo Mantovano, sottosegretario di Stato all'Interno nel vertice che si è tenuto ieri sera presso al sede della compagnia Carabinieri di Francavilla dopo il terzo omicidio in nemmeno due mesi che si è consumato per le strade del centro a Francavilla. «Un vertice di natura tecnica - ha ribadito Mantovano - che era stato già previsto per Francavilla e al quale ne seguiranno altri anche se non si presenterà l'eccezionalità di eventi criminali. Perché il cosiddetto modello Caserta, che prima di Francavilla Fontana è stato anche adottato a Bari, Reggio Calabria e Palermo si caratterizza proprio per gli incontri di carattere tecnico di polizia e giudiziarie che ogni mese sono tenuti per verificare lo stato delle indagini, approfondire e filtrare dati, e, se si rivela opportuno apportare modifiche alle indagini in corso». E, in effetti, per il tavolo tecnico di ieri sera sono giunti a Francavilla i vertici delle Forze dell'ordine anche nazionale. Oltre all'on. Mantovano all'incontro di ieri erano presenti il gen. Giovanni Maruccia, del comando generale dei Carabinieri (II reparto) di Roma; il col. Claudio Peciccia, direttore del centro operativo della DIA di Bari; il col. Adolfo Fischione, direttore del Servizio analisi criminale; il col. Ugo Sica, del comando provinciale dei Carabinieri di Brindisi; il col. Vincenzo Mangia, del comando provinciale della Guardia di Finanza; il dott. Vincenzo Carella, questore di Brindisi; del dott. Cataldo Motta, procuratore della DDA di Lecce; del dott. Marco Di Napoli, procuratore di Brindisi; del prefetto Nicola Prete; e inoltre erano presenti al ver-



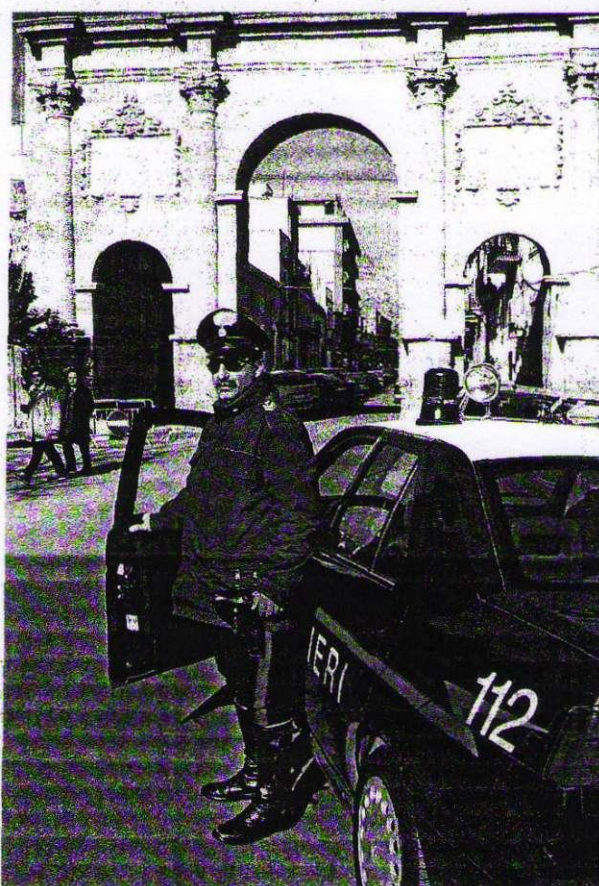
VERTICE L'on. Alfredo Mantovano IL SINDACO Vincenzo Della Corte



tice di ieri sera anche il vice direttore generale della Pubblica sicurezza e direttore centrale della Polizia criminale, prefetto Francesco Cirillo e il direttore centrale anticrimine della Polizia di Stato, prefetto Francesco Gratteri. Quindi lo Stato maggiore ieri sera era ben rappresentato a Francavilla e come ha sottolineato

Mantovano alle domande dei giornalisti «proprio perché si tratta di radiografare dati, guardando da vicino l'evolversi della situazione dei fenomeni criminosi sul territorio francavillese, e in un quadro più ampio, sul territorio brindisino, sotto l'effetto delle indagini delle forze giudiziarie e della azioni di contrasto delle

Forze dell'ordine». Ovviamente, dopo il vertice che si è tenuto proprio a Francavilla appena un mese fa e alla presenza del sottosegretario Mantovano la situazione sotto il profilo della sicurezza dell'ordine pubblico sembra che sia ulteriormente peggiorata dopo l'omicidio avvenuto in pieno centro con l'uccisione di Fabio Parisi «Per compiere un omicidio - ha risposto Mantovano - ci vogliono pochi attimi; per scovare poi responsabili, non solo materiali, dell'evento criminoso ci vuole molto più tempo. Ci sentiamo di dire però che anche per Francavilla verranno messe in campo tutte le iniziative di contrasto, di nuova adozione e già sperimentate altrove, che non riguardano solo il controllo del territorio da parte delle Forze dell'ordine, ma anche indagini che vadano a controllare e a passare sotto osservazione patrimoni finanziari e immobiliari per comprenderne le provenienze, la loro storia economica, oltre a setacciare circuiti finanziari che potrebbero foraggiare settori economici non legali».



Gli imprenditori: «Sinora siamo stati abbandonati»

«Occorre costituire un Commissariato di polizia»

già un'ora prima avevano preso parte ai lavori tenutisi presso la Compagnia dal carabinieri. Dopo l'introduzione del sindaco Della Corte, che ha inviato pubblicamente il suo assessore ai Lavori pubblici Mimmo Ammaturo, dissociandosi dalle sue affermazioni rilasciate nella mattinata di ieri, «a fare magari i nomi degli imprenditori che pagano il pizzo», fenomeno per il quale secondo Ammaturo, era inutile fare un nuo-

vo vertice con le Forze dell'ordine, la parola è poi passata a Mantovano. Il sottosegretario ha elogiato l'operato delle Forze dell'ordine e della magistratura che «ha portato a risultati concreti» anche dopo l'operazione che si svolta all'alba di ieri mattina che ha visto un'imponente operazione della Polizia di Stato della Questura di Brindisi, finalizzata all'esecuzione di 28 provvedimenti restrittivi in carcere emessi

dalla DDA. Per tutti l'accusa è di azione a delinquere di stampo mafioso cornice di quello che è accaduto dopo gli arresti di ieri. ha detto Mantovano finisce una situazione che fa comprarsi agli investigatori che siamo sulla giusta per quanto riguarda le indagini le richieste poi degli imprenditori, più significativa che si è registrate quella di Leonardo Bianco, presidente Consorzio delle imprese riunite, il quale detto a Mantovano come «in questi 5 anni proprio sotto il profilo della sicurezza del controllo del territorio Francavilla stata abbandonata al suo destino. E te ha detto Bianco, di prevedere anche Francavilla, un Commissariato di Poli-